

Violin-Concert (Nº II, erster Satz,) componirt und vorgetragen von Herrn Camillo Sivori aus Genua.

Recitativ und Arie aus La pazza del amore von Coppola, gesungen von Fräulein Elisa Meerti.

Recitativ.

Enrico! Padre mio! Chi siete voi?
Si, si mi pare in un terribil sogno;
Voi m'eravate accanto con man pietosa
Ad asciugarmi il pianto.
Che orribil sogno!
Ma spari sì si negl' occhi!
Avete un non sò chè;
Tranquillo appieno guardando voi.
Mi sento il cor nel seno.

Arie.

Mi parche un lungo secolo
Io m'ebbi infranto il core,
Io non sapea che piangere,
E vissi di dolore.
Gl' istanti che fuggivano

Contavo coi sospir.

Ah, si provai di morte il palpito
Senza poter morir.

Come mai nel nuovo incanto
Improvviso cessa il pianto?
Le memorie dei tormenti,
In contenti si cangiar!
Ah! con voi per sempre unita
Sarà un'estasi la vita;
Nè più in cor saprà quest'alma
Che di gioja palpitar.

I momenti dell'affanno
Nò per me non sponderanno
Ho cessato di penar.
Oh contento!
Come mai nel etc. etc.

Fantasie für die Violine von Paganini (über das Gebet aus Moses von Rossini), auf der G-Saite vorgetragen von Herrn C. Sivori.

Zweiter Theil.

Die Weihe der Töne. Gedicht von C. Pfeiffer, in Form einer Symphonie componirt von L. Spohr.

Inhalt:

Erster Satz.

Largo. Starres Schweigen der Natur vor dem Erschaffen des Tons.
Allegro. Reges Leben nach demselben. Naturlaute. Aufruhr der Elemente.

Zweiter Satz.

Wiegenlied. Tanz. Ständchen.

Dritter Satz.

Kriegsmusik. Fortziehen in die Schlacht. Gefühle der Zurückbleibenden. Rückkehr der Sieger. Dankgebet.

Vierter Satz.

Begräbnissmusik. Trost in Thränen.